

Dott. Catellani Antenore  
Revisore ufficiale dei Conti  
Via Buonarroti, 18  
42123 Cadelbosco di Sopra (RE)  
\*\*\*\*\*  
cod. fiscale CTL NNR 44P14 H223V  
cell. 3385628481  
e-mail info@akropolis.it

Prot. del

Al Sindaco del Comune di  
Castell'Arquato  
geom. Rocchetta Ivano

oggetto: Parere sulla preintesa tra l'Amministrazione del Comune di Castell'Arquato e le OO.SS. relativa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente per l'anno 2015, riportante i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie indicate nell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 per le finalità e secondo la disciplina previste dall'art. 17 del medesimo contratto.

Il sottoscritto dott. Antenore Catellani, Revisore unico dei Conti del Comune di Castell'Arquato

**Premesso:**

- che l'art 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999 per i dipendenti delle Regioni ed Autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori .... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante di parte pubblica è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";
- che l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede che le "Pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, (*le Amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*) e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione";
- che l'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 dispone che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal

Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";

- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. 165/2001 prevede inoltre che "le Pubbliche amministrazioni non possono, in ogni caso, sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione", da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

- che l'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";

- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;

- che detto controllo deve avvenire prima dell'autorizzazione della Giunta alla firma definitiva dell'accordo stesso;

- richiamate le indicazioni fornite dall'ARAN con i propri orientamenti RAL076 del 5/6/2011 e RAL 1635 del 10/02/2014 in merito ai criteri da seguire per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999;

- richiamata la precisazione fornita dall'ARAN, con propria nota prot. n. 19528 del 5/6/2015, in merito alla possibilità di finanziare anche le indennità di specifiche responsabilità facendo ricorso alle risorse di natura variabile di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999;

- richiamato il parere 287/2010 PAR della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Lombardia in merito alla corresponsione di risorse ancorate al raggiungimento di particolari obiettivi;

- preso atto che la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Castell'Arquato e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 18/12/2015 (inviata per e-mail al sottoscritto in data 09/01/2016, giusta nota in atti al n. 239/2016) una preintesa sui criteri di ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2015 previsti dall' art. 31 del CCNL del 22/01/2004 personale non dirigente comparto regioni ed autonomie locali;

- atteso che il sottoscritto in merito a tale ipotesi di accordo ha invitato, con propria nota trasmessa a mezzo posta certificata in data 10/01/2016, i funzionari apicali dell'Ente ad inviare specifiche attestazioni da cui emerga il rispetto delle indicazioni fornite coi precedenti verbali n. 24 del 25/11/2015 e n. 25 del 28/12/2015, sospendendo in tal modo i termini per il rilascio del proprio parere;

- preso atto della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria al contratto integrativo predisposta dal Funzionario responsabile del servizio finanziario (consegnata informalmente in data 22/01/2016 -

giorno della verifica di cassa - e protocollata in data 11/02/2016 al n. 1485 di prot.), documentazione redatta in ottemperanza agli schemi MEF (art. 40, comma 3-sexies. D. Lgs. 165/2001);

- che la predetta relazione riporta il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Funzionario responsabile del Servizio;

- che dalla preintesa emerge che il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2015 è stato costituito, in aggiunta alle risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità, con le seguenti risorse variabili:

- 2.300,00 €. - CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (INCENTIVO ACCERTAMENTO ICI)
- 5.405,48 €. - CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 2,
- 39.318,67 €. - CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 5 (MIGLIORAMENTO SERVIZI)
- 15.800,00 €. - CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 5 (INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA')

- che, relativamente alle risorse previste ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, le indicazioni ARAN (vedasi orientamenti applicativi RAL 076 del 05/06/2011 e RAL 1635 del 10/02/2014) e le indicazioni del Servizio Ispettivo del MEF/RGS (risultanze delle indagini svolte in materia di spesa di personale del comparto Regioni ed Enti locali presentate il 24/10/2011) danno una interpretazione univoca e ben delineata in merito al loro utilizzo prevedendo che, ai fini della loro distribuzione, l'Ente debba predisporre **specifici progetti di miglioramento dei servizi**, con indicazione degli **obiettivi da conseguire**, degli **standard di risultato attesi**, dei **tempi di realizzazione**, dei **sistemi di verifica a consuntivo**, in altre parole deve comunque trattarsi di progetti che migliorano la qualità e la quantità dei servizi istituzionali erogati e l'attività richiesta non deve rientrare nelle mansioni ordinarie dell'ufficio o del servizio a cui gli operatori sono preposti;

- considerato che, alla richiesta del sottoscritto del 10/01/2016 citata in precedenza e con riferimento ai progetti obiettivo 2015, sono pervenute le attestazioni dei quattro Funzionari apicali dell'Ente coi seguenti estremi:

- attestazione della Responsabile del Servizio Educativo, Culturale e di Promozione Turistica dott.ssa Veruska Renzella redatta in data 22/01/2016 prot. 767;
- attestazione della Responsabile del Servizio Affari Generali Marzia Antonioni redatta in data 27/01/2016 prot. 945;
- attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Massimo Ampollini redatta in data 28/01/2016 prot. 976;
- attestazioni della Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente arch. Gozzi Francesca redatti in data 26/01/2016 e 28/01/2016 ed integrati con nota 1382 di prot. della stessa Funzionaria pervenuta a mezzo e-mail il 09/02/2016;

- Preso atto che dalle predette attestazioni tutti i progetti obiettivo individuati per l'anno 2015 (**ad eccezione del progetto Revisione segnaletica e Viabilità**) sono dichiarati non rientrare nell'attività ordinaria dei diversi servizi interessati;

**ESPRIME**

parere favorevole alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato del personale dipendente del Comune di Castell'Arquato per l'anno 2015, secondo l'ipotesi approvata dalla delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Castell'Arquato e le organizzazioni sindacali in data 18/12/2015, avendo cura che dallo stesso venga stralciato il progetto definito "Revisione segnaletica e viabilità" in quanto per sua natura rientra nell'attività ordinaria dell'operatore interessato, giusta precisazione del funzionario responsabile del servizio competente.

#### **INVITA**

altresì all'erogazione delle risorse variabili, comprese le indennità per particolari responsabilità, previa verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è stato correlato, secondo gli strumenti di rendicontazione adottati.

Cadelbosco di Sopra, 11 febbraio 2016

il Revisore unico

dott. Antenore Catellani